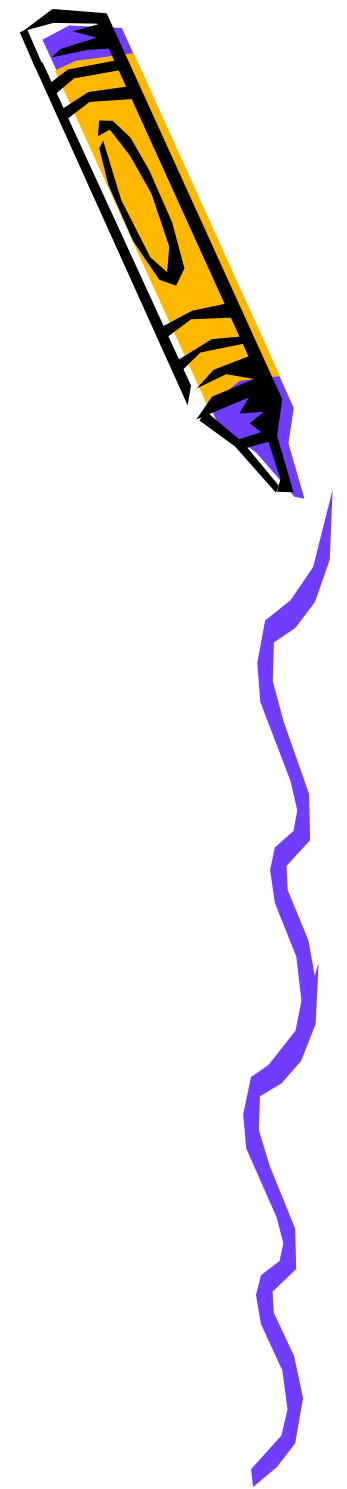
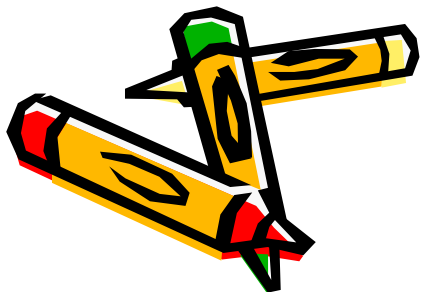


**Rete per la salute
e politiche per la salute
Uno spazio collaborativo
per lavorare assieme**

programmatici

Walter Vescovi CIPES Piemonte



Sommario



- L'evoluzione di Rete per la salute: dalla fase 0 alla fase 2
- Lo sviluppo dello spazio collaborativo
- La rete dei laboratori di salute tematici e territoriali come anima dello spazio collaborativo
- Conclusioni



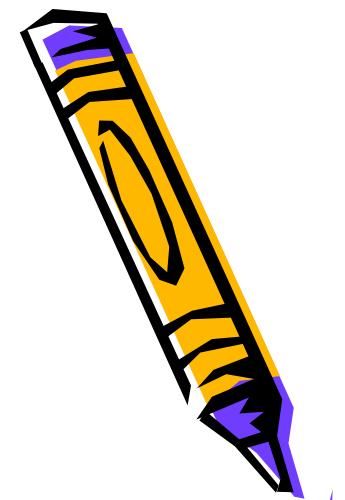
La fase 0 (2003-2006)



- rete per la salute nasce su iniziativa di Cipes-Piemonte, sotto l'egida di Regione Piemonte e Anci-Piemonte: con misure di sensibilizzazione e di sostegno per dare vita ad una rete di interlocuzione con gli amministratori dei Comuni piemontesi



Continua: la fase 0 (2003-2006)



si punta sul:

- recupero dell'esperienza di Rete delle conoscenze
- recupero e riproposizione del Progetto OMS Rete "Città sane": 53 indicatori sanitari, ambientali, socio-economici e sperimentazione su 10
- definiti contatti con 25 Sindaci volenterosi capofila di distretto sanitario



La fase 1 (2007)

- proseguono le iniziative di interlocuzione con i Sindaci volenterosi capofila di distretto sanitario per la sperimentazione assistita dei Profili di salute
- si promuove la costituzione di Laboratori di salute/ Consulte come strumenti di integrazione/partecipazione degli attori locali



La fase 1 (2007)



Cambia la strategia di governo della salute della U.E.:

con la Dichiarazione approvata dai Ministri della salute U.E. a Roma il 18.12.2007 su "La salute in tutte le politiche" e l'impegno di promuovere l'attuazione di politiche favorevoli alla salute nei diversi ambiti quali l'alimentazione, l'ambiente, il commercio, l'educazione, l'industria, il lavoro, i trasporti...incoraggiando l'uso delle valutazioni di impatto sulla salute delle politiche non sanitarie, il che significa prendere in considerazione tutti i determinanti la salute, far emergere le priorità di intervento, coinvolgere e rendere protagonisti i cittadini rispetto alla propria salute

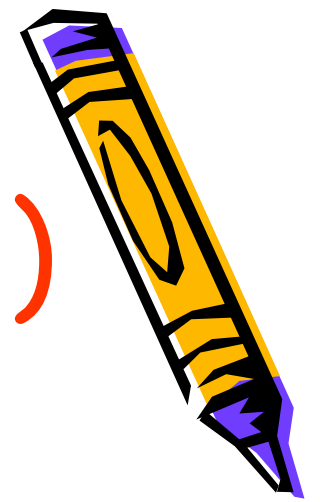


La fase 1 (2008)

- cambia il contesto normativo a livello regionale: approvato il PSSR 2007-2010 con un nuovo quadro di priorità e impegni programmatici da osservare, fra i quali:
- una maggiore responsabilizzazione delle istituzioni locali: Comuni singoli e associati
- la necessità di realizzare uno strumento informativo per assistere gli Amministratori locali nella costruzione dei Profili di salute



Continua la fase 1 (2008)



Csi-Piemonte appronta la versione prototipale di Rete per la salute, il Tavolo Regione Piemonte, Cipes-Piemonte, ASL, collabora con Csi-Piemonte per l'analisi e la validazione degli indicatori da proporre nel data base



Continua....La fase 1 (2008)



- una parte degli indicatori mutuati da Città sane, altri aggiunti ex novo (es. indicatori sulla incidentistica stradale): in tutti i casi la scelta è definita in funzione della disponibilità di flussi informativi ricorrenti con granularità territoriale comunale/provinciale
- viene completata la realizzazione della versione definitiva di Rete per la salute, a cura del
- Csi-Piemonte, ad accesso libero dal sito

Rupar Piemonte



Continua... La fase 1 (2008)

- l'interfaccia di accesso agli indicatori consente di svolgere analisi mirate su un determinato territorio, di misurare le variazioni nel tempo e nello spazio di uno o più indicatori (analisi dinamica) e di produrre report ad hoc sul territorio di interesse



Continua...La fase 1 (2009)



- Vengono apportati miglioramenti all'interfaccia di accesso agli indicatori
- Viene resa disponibile un nuovo applicativo utile per condividere documenti e dialogare nel forum (Spazio collaborativo/groupware)

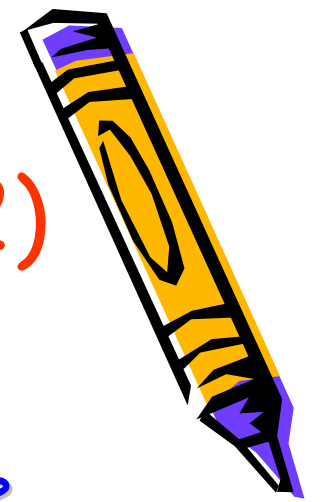


La fase 2 (2010-2012)

- perché si vuole avviare un nuovo ciclo di Rete per la salute?
- perché Rete per la salute è stata pensata prevalentemente in chiave di strumento informativo per facilitare la costruzione dei Profili di salute: va ripensata (riprogettata ?) su obiettivi e un orizzonte temporale durevoli
- va ripensata in modo più partecipato legando la sua evoluzione ai contributi e alla collaborazione attiva degli attori delle politiche locali, dei portatori di interessi e di saperi disciplinari



Continua ...La fase 2 (2010-2012)



che fare per facilitare il riorientamento delle politiche pubbliche settoriali/territoriali di Comuni e Province all'ottica della salute? Quali vincoli, e conseguenze?

- il vincolo di partenza: scelta degli indicatori legata alla preventiva disponibilità di basi dati di alimentazione

- le conseguenze: molti problemi che interagiscono con la vita quotidiana delle persone e delle

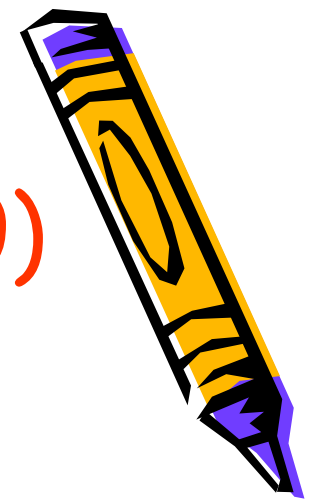
comunità locali restano esclusi



Continua...La fase 2 (2010-2010)

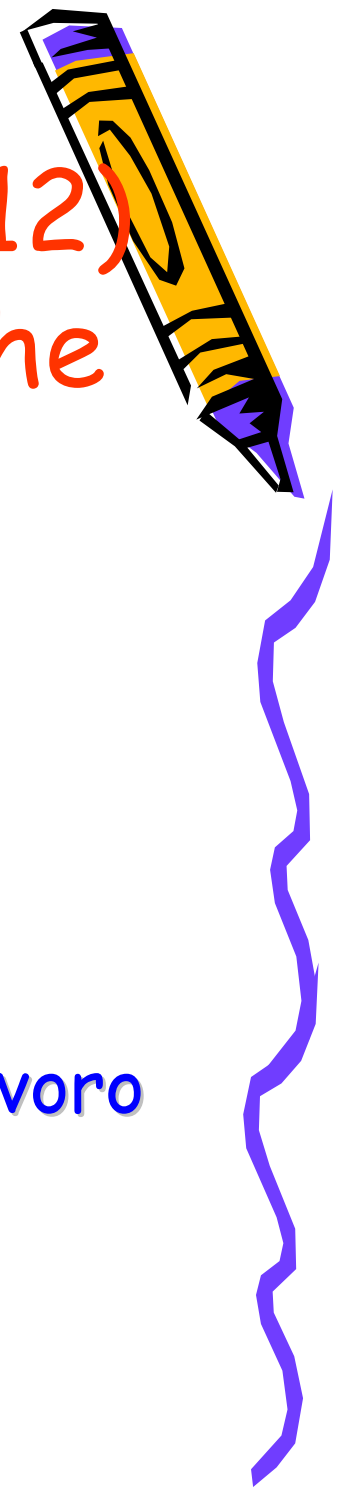
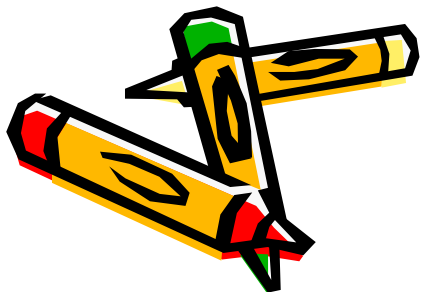
- deciso di sovvertire l'approccio operativo:
si parte dai problemi, dai temi e si va poi a vedere
quante e quali immagini informative si possono
costruire

- definito uno schema di riferimento centrato
anziché su 8 argomenti su XII° macroaree
tematiche corrispondenti a gruppi di politiche e
determinanti la salute



Continua...La fase 2 (2010-2012) ...le XII° macroaree tematiche

- I° Cultura
- II° Capitale umano
- III° Territorio
- IV° Ambiente
- V° Agricoltura e alimentazione
- VI° Mobilità sostenibile
- VII° Sicurezza negli ambienti di vita e di lavoro
- VIII° Tempo libero



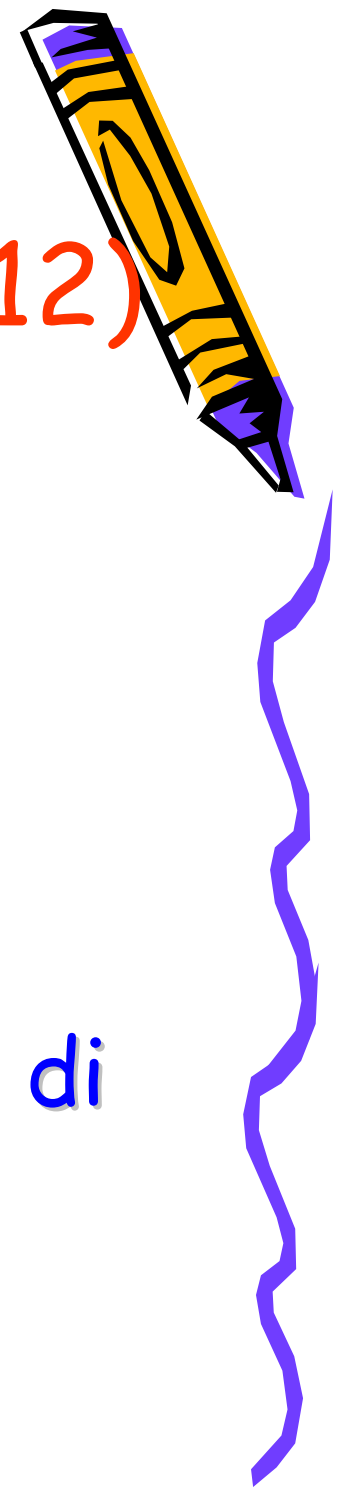
Continua...La fase 2 (2010-2012)

IX° Ambiente di contesto sociale,
economico, welfare

X° Sanità

XI° Stili di vita e dipendenze

XII° Ciclo di vita umana, differenze di
genere, età, patrimonio genetico



Continua...La fase 2 (2010-2012)



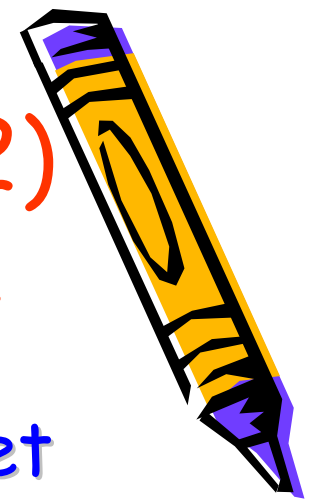
XII° macroaree tematiche suddivise in 54 aree tematiche a loro volta suddivisi in tematismi associati a 777 nuovi indicatori

3 macroaree tematiche (Cultura, Tempo libero, Stili di vita e dipendenze) prive di indicatori descrittivi di immagini informative: saranno le prime ad essere esaminate per recuperare tutte le basi dati in circolo



Continua... La fase 2 (2010-2012)

Le altre innovazioni in cantiere



- integrazione del data base indicatori con il set specifico della Città di Torino
- georeferenziazione cartografica dei dati con evidenza delle interrelazioni /nessi causali
- motore di ricerca per facilitare l' accesso multilivello , multiprofilo, multicanale agli indicatori/tematismi
- programmate misure per promuovere l'uso dello strumento: formazione on line e addestramento eventualmente in loco



Continua...La fase 2 (2010-..... Risultati finali attesi

farla conoscere e ri-conoscere dagli attori locali, trasformarla progressivamente in uno strumento di uso "normale" utile a orientare le scelte, valutare, a priori ed ex post, i guadagni e le perdite di salute, trasformarla da rete informativa a rete di collaborazione istituzionale, intersettoriale, interdisciplinare



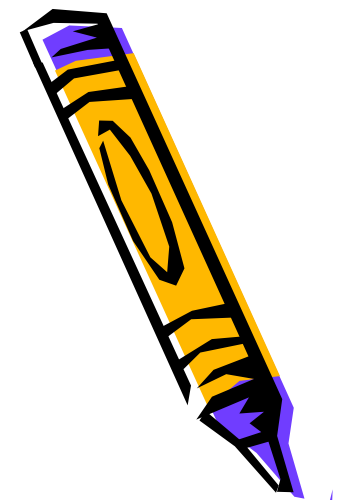
Spazio collaborativo: è stato disegnato
con lo scopo di:

- diffondere informazioni e notizie (news)
- dialogare e scambiare opinioni su temi di interesse (forum)
- pubblicare e condividere documenti (Profili di salute, ecc.)



Spazio collaborativo: perché non ha funzionato

- prevede una procedura di autenticazione registrazione troppo complessa
- non sono state fissate regole univoche per il suo uso
- non è stato promosso in modo adeguato
- è un applicativo poco integrato, che non interagisce con il territorio, con gli attori locali



Spazio collaborativo: che fare per farlo funzionare



- semplificare la procedura di autenticazione/registrazione
- ricalibrare le funzioni dell'applicativo (pubblicazione di news, documenti, gestione forum) sull'attività dei laboratori di salute tematici e territoriali
- definire un sistema di regole univoche di gestione e amministrazione



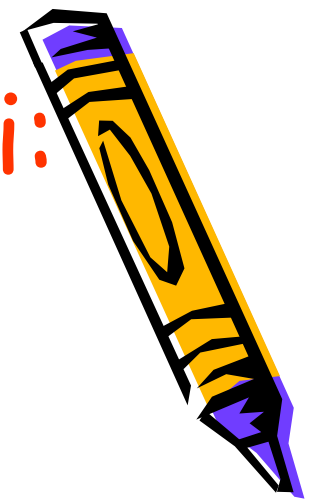
I laboratori di salute in rete per animare lo spazio collaborativo



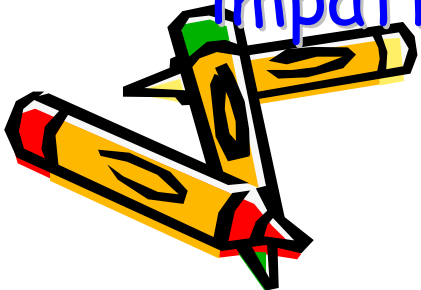
- 12 laboratori di salute tematici, uno per ciascuna delle XII° macroaree tematiche
- 1 laboratorio di salute polifunzionale e per il monitoraggio generale dell'attività
- 54 laboratori di salute di distretto, uno per ciascun ambito di distretto
- 8 laboratori di salute provinciali, uno per ciascun ambito provinciale
- 1 laboratorio di salute per l'ambito regionale



I laboratori di salute tematici: funzioni e attività elettive



- news, documentazione e forum di discussione su buone pratiche, esperienze innovative, studi epidemiologici da "vampirizzare" in ambito internazionale, comunitario, nazionale, regionale
- news, documentazione e forum di discussione su nuove metodiche e schemi di governo della salute: griglie di profili e bilanci di salute, di valutazione di impatto, ecc.



I laboratori di salute provinciali e di distretto: funzioni e attività elettive

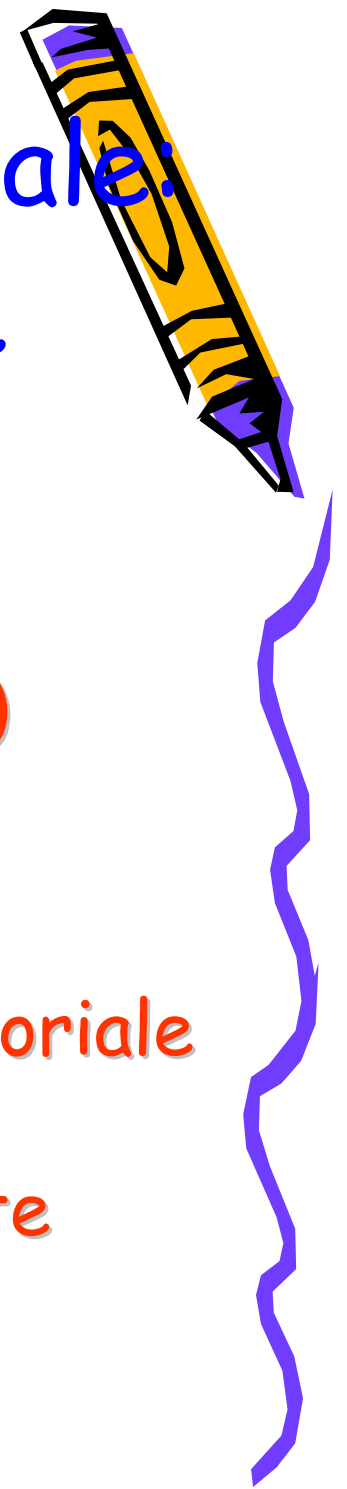


- costruzione di profili e bilanci di salute
- gestione dei processi di valutazione di impatto economico, sociale di politiche settoriali e territoriali sui determinanti la salute: ex ante ed ex post
- gestione dei processi di valutazione di impatto sulla salute di piani, programmi, progetti d'intervento



Il laboratorio di salute regionale: funzioni e attività elettive

- consolidamento di profili e bilanci di salute realizzati a scala locale
- opportunità di costruire piani territoriali e settoriali con approccio botton up (dal basso)
- valutazione di impatto sulla salute di piani, programmi, progetti, decisioni strategiche facilitate
- produzione di normativa settoriale e territoriale autocentrata sulla salute
- nuovi piani socio-sanitari verso piani di salute



La rete dei laboratori di salute: alcune prime regole per il funzionamento



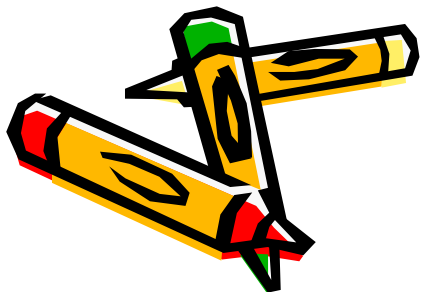
- Per ogni laboratorio di salute prevedere un amministratore responsabile designato come segue:
- per i laboratori di salute tematici designato dal Presidente di Cipes-Piemonte fra i referenti dei Centri locali
- per i laboratori di salute provinciali designato dai rispettivi Presidenti delle Amministrazioni o assessori delegati
- per laboratori di salute di distretto sanitario dai Presidenti dei Comitati dei sindaci dei comuni





Le domande non impertinenti da fare

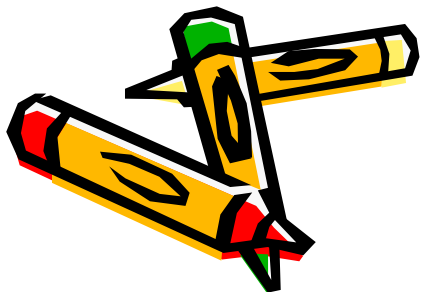
- ... Si .. ma questi restano sogni...
- ... si ... ma chi non è connesso a internet, ... chi non ha la banda larga... e vuole partecipare.. cosa può fare...
-?
-?



... Si ... ma questi restano sogni...

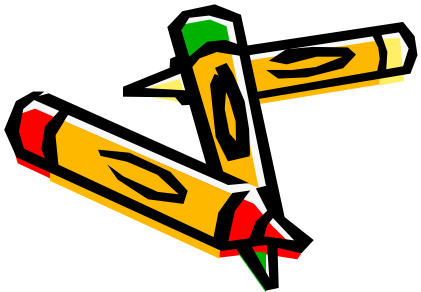


Costruire una alleanza per la salute è molto difficile, diventa meno difficile se tutti gli attori (decisori politici, portatori di interessi generali e particolari, cittadini organizzati) si rendono disponibili a riconsiderare i propri ruoli a partire dall'abussola dei valori



La bussola dei valori: una cultura della salute nutrita da nuovi principi etici, valori guida quali:

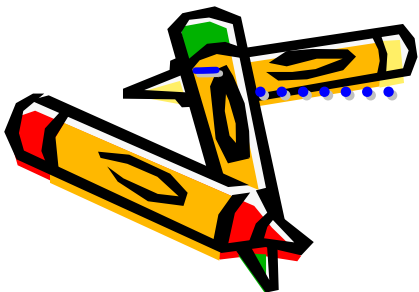
- il dialogo fondato sul riconoscimento e rispetto reciproco
- l'equità nell'accesso alle opportunità educative, culturali, abitative e di lavoro
- la solidarietà umana non intermittente
- la partecipazione ai processi di formazione delle decisioni di rilevanza strategica
- la legalità e la sicurezza



La bussola dei valori:
una cultura della salute nutrita da nuovi
principi etici, valori guida quali

- il senso dello stato
- l'impegno civico e lo spirito di sacrificio
- la corresponsabilità e leale collaborazione a livello istituzionale, settoriale, e dei saperi disciplinari

-



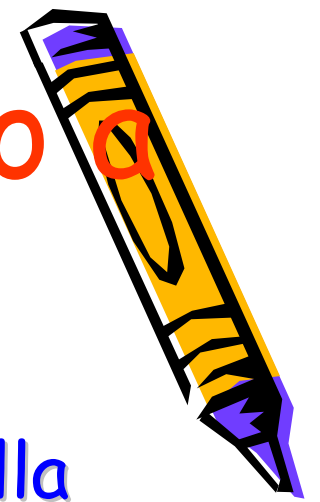


...si.. ma chi non è connesso a internet...

la decisione di portare su una piattaforma digitale comune le informazioni su tutte le politiche che interagiscono con la salute, liberamente accessibili da ogni postazione pc connessa a internet (Rete per la salute) così come la decisione di affiancarvi una piattaforma di dialogo (Spazio collaborativo) sono state soluzioni utili per far interagire efficacemente un numero elevato di attori salvo il vincolo tecnologico non rimovibile



...si.. ma chi non è connesso a internet...



Chi per ragioni diverse non può connettersi alla rete internet non potrà accedere a Rete per la salute e iscriversi allo spazio collaborativo:

- ma quanto ampia è la fascia degli esclusi?
- Come porre rimedio a questa iniquità?... recuperando ad es. forme e modalità di partecipazione tradizionali (consigli comunali aperti, assemblee di zona, ecc.,) e pubblicando in rete i processi verbali e i contributi propositivi.....

